

# LEGGERE: FORTE!



Ad alta voce fa crescere l'intelligenza

[www.regione.toscana.it/leggereforte](http://www.regione.toscana.it/leggereforte)

#leggereforte



In collaborazione con:

# COSA È “LEGGERE: FORTE!”

## **“LEGGERE: FORTE! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza”**

È un intervento della **Regione Toscana** realizzato in collaborazione con **INDIRE** (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa), **l'Università degli Studi di Firenze**, **l'Università di Pisa**, **l'Università degli Studi di Siena**, il Ministero dell'Istruzione e del Merito tramite **l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana** e il **Cepell** (Centro per il Libro e la Lettura del Ministero della Cultura).

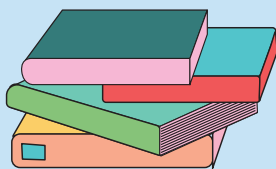
Si tratta di un'azione pluriennale che si propone come vera e propria politica educativa, poiché mira a far diventare la **lettura per piacere**, sia tramite **l'ascolto della lettura ad alta voce** praticata dal personale educativo e docente, sia tramite la **lettura autonoma**, una pratica strutturale dell'intero sistema di educazione e istruzione toscano, come strumento per conseguire il successo scolastico e un maggior controllo della propria vita per le bambine ed i bambini, i ragazzi e le ragazze coinvolti.

La **lettura per piacere**, che sia proposta con la lettura ad alta voce o come lettura autonoma, è un momento di libertà svincolato da obiettivi didattici e di apprendimento, è uno spazio gratuito senza valutazioni che offre esperienze profonde e coinvolgenti di incontro con i libri.

Numerosi studi evidenziano la **correlazione tra piacere, motivazione e benefici della lettura**, a lungo termine (nella costruzione di **lettori forti**, nel **successo scolastico**) e a breve termine (nella comprensione, nell'apprendimento, nella creazione di lessico ricco, nel benessere complessivo).

Leggere insieme al nido e a scuola crea un legame comune forte, e porta conversazioni libere tra pari o guidate dall'insegnante, a momenti di condivisione dei gusti e a contagio rispetto ai libri più amati.

Oltre a quanto prodotto su bambine e bambini, studentesse e studenti, **“Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza”** mira a produrre maggiore consapevolezza nelle famiglie dell'importanza di questa pratica in ambito domestico.



# PERCHÉ

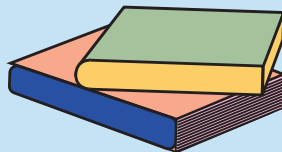
La ricerca sul campo ha dimostrato che l'ascolto della lettura ad alta voce e la lettura autonoma sono in grado di produrre una serie di benefici, interni ed esterni rispetto al percorso educativo e scolastico.

Per fare solo alcuni esempi:

- favorisce lo sviluppo delle funzioni cognitive di base (attenzione, pianificazione, successione, simultaneità),
- facilita lo sviluppo delle capacità di riconoscere le proprie ed altrui emozioni,
- facilita lo sviluppo di abilità relazionali,
- incrementa notevolmente il lessico ricettivo, la padronanza e l'uso dello stesso,
- aiuta nella costruzione della propria identità,
- favorisce lo sviluppo del pensiero critico,
- favorisce l'autonomia di pensiero.

Di fatto:

- favorisce un rendimento scolastico positivo e il conseguimento del successo formativo
- favorisce lo sviluppo delle competenze della vita.



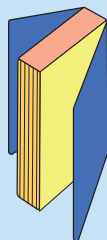
Introdurre in classe un tempo esclusivo dedicato alla **lettura per piacere come pratica quotidiana** in tutto il sistema di educazione e istruzione, **dal nido alla scuola secondaria di secondo grado**, significa al contempo agire sul futuro culturale, formativo, relazionale, identitario e perfino occupazionale delle nuove generazioni, ma significa -prima di tutto- realizzare una pratica didattica di vera e propria democrazia cognitiva.

La sostanziale differenza di **“Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l’intelligenza”** con le tradizionali azioni di promozione della lettura sta qui: queste ultime portano -usualmente- a leggere di più coloro che già normalmente leggono (e anche a far sì che venga letto di più ai propri figli dalle famiglie già connotate dalla presenza di stimoli culturali) e che dunque risultano più sensibili alla promozione della lettura stessa; leggere al nido e soprattutto a scuola

significa leggere a tutte le bambine, a tutti i bambini, le ragazze e i ragazzi, anche a coloro che provengono da famiglie in cui si legge poco o addirittura in cui non si legge affatto, significa intervenire precocemente su una disparità e continuare a farlo per garantire a tutti le medesime opportunità.

La scuola come ambito di azione consente di arrivare a tutti e quindi di esporre ai positivi effetti dell'ascolto della lettura ad alta voce e della lettura autonoma tutti, facilitando così l'accesso reale di tutte le bambine, di tutti i bambini, le ragazze e i ragazzi a percorsi di istruzione di successo e allo sviluppo delle competenze per la vita, ponendo un argine alla predittività degli esiti sulla base della provenienza familiare.

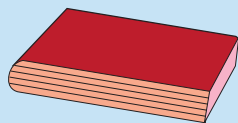
La lettura ad alta voce e la lettura autonoma praticate in modo coordinato, sistematico e continuativo, consentono di ridurre l'impatto delle differenti provenienze socio-economico-culturali sul vocabolario, sulle competenze linguistiche di base e, in termini più generali, sulle dimensioni cognitive, emotiva, relazionale ed identitaria delle bambine e dei bambini, limitando così la predestinazione all'insuccesso formativo che colpisce chi parte da posizioni di svantaggio e favorendo la cosiddetta "parità dei punti di partenza".



**“Leggere: Forte!”** propone a docenti, educatori e educatrici una pratica di lettura che si ispira ai seguenti **principi teorici e pratici**:

- Leggere per piacere
- Leggere gratuitamente
- Bibliovarietà: leggere generi, tipi e formati diversi di testo
- Continuità, intensità, progressività della lettura
- Lo spazio di lettura (ambiente, clima, relazioni...)
- Leggere ad alta voce
- Altre pratiche di lettura per piacere
- Centralità del docente/educatore che legge
- Trasversalità della pratica di lettura e confronto con i colleghi
- La biblioteca a sostegno della lettura per piacere
- Il filo tra scuola e famiglia

## DOVE E QUANDO



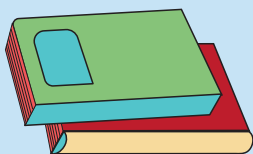
A partire dall'anno educativo e scolastico 2019/2020, Regione Toscana ha fortemente voluto e sostenuto l'introduzione e la diffusione della pratica della lettura per piacere in tutto il sistema educativo e di istruzione regionale e quindi in tutti i nidi, le scuole dell'infanzia e le scuole di ogni ordine e grado della Toscana, tramite la creazione di un tempo quotidiano dedicato all'ascolto della lettura ad alta voce, poi affiancata gradualmente – a partire dalla scuola primaria – dalla lettura autonoma.

## COME

L'intervento si sviluppa in tre macro azioni: la formazione per gli operatori (educatrici, educatori, docenti), l'attività di lettura al nido e a scuola monitorata, la rilevazione dei dati per la misurazione dei risultati con la modalità della ricerca-azione.

### *La formazione*

A tutto il personale educativo e docente delle scuole di ogni ordine e grado è proposta una formazione specifica, propedeutica all'attività di lettura al nido e a scuola, nonché la possibilità di un affiancamento durante il percorso di lettura.



### *L'attività di lettura*

Sulla base della formazione ricevuta, si svolge quindi la lettura da parte degli stessi educatori/educatrici e docenti per i propri bambine e bambini/studenti e studentesse e si sostiene la lettura autonoma nelle classi in cui i bambini e le bambine diventano lettori competenti.

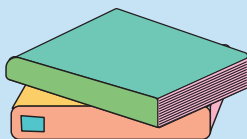
I libri da leggere, a partire da una bibliografia proposta dal gruppo di lavoro, diversificata in base alle fasce d'età, vengono negoziati da bambini/bambine,

studentesse/studenti con il personale educativo e docente e/o proposti direttamente da loro nell'ambito dell'attività educativa o didattica.

La lettura ad alta voce e la lettura autonoma vengono proposte come una pratica quotidiana, ma progressiva in funzione dei tempi di attenzione di bambini e bambine, studentesse e studenti: si parte da pochi minuti per i nidi e da 15-20 per le scuole primarie e secondarie, per arrivare per tutti anche ad un'ora al giorno.

Durante la fase della lettura e anche in una fase propedeutica a questa, viene svolta un'azione di affiancamento da parte del gruppo di lavoro coordinato da INDIRE, con figure esperte per sostenere l'attività in classe, per risolvere eventuali difficoltà, per monitorare lo svolgimento dell'esperienza, ma soprattutto per fornire suggerimenti utili anche in fase di programmazione della lettura ad alta voce, dato il necessario coordinamento del consiglio di classe per le scuole secondarie di primo e secondo grado.

L'azione di lettura avviene sulla base di un "vademecum" predisposto dal gruppo di ricerca e messo a disposizione del personale educativo e docente.



### ***La misurazione dei risultati***

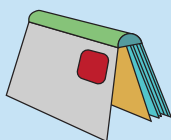
Nei primi anni di implementazione di ***“Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l’intelligenza”*** si è proceduto alla misurazione degli effetti della lettura ad alta voce sulla base di strumenti qualitativi (quali diari di bordo, monitoraggi, autovalutazioni) e di metodi di analisi quasi-sperimentale per poter misurare l'impatto netto prodotto dall'ascolto della lettura ad alta voce (sono stati creati gruppi di controllo e di trattamento e sono stati utilizzati test finalizzati a valutare la comprensione delle emozioni, la pianificazione sequenziale, lo sviluppo del primo linguaggio, lo sviluppo complessivo e del primo vocabolario, la comprensione del testo e le competenze linguistiche, nonché lo sviluppo delle abilità cognitive di base e delle abilità verbali).

Le analisi di impatto sono state condotte per quattro anni e hanno confermato i positivi effetti prodotti dall'ascolto della lettura ad alta voce su bambine,

bambini, studenti e studentesse in termini di comprensione, di apprendimento, di creazione di un lessico ricco, di benessere complessivo.

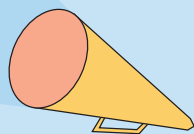
A partire dal quarto anno le tre Università toscane, partner di Regione Toscana, conducono tre diverse ricerche-azione finalizzate ad esplorare le interrelazioni tra la pratica della lettura per piacere e specifiche dimensioni di analisi.

Indire invece, anche sulla base della lettura della documentazione prodotta dal personale educativo e docente rispetto all'implementazione della pratica, realizza analisi qualitative e quantitative che danno conto dei risultati realizzati.



**Per approfondimenti**  
[www.regione.toscana.it/leggereforte](http://www.regione.toscana.it/leggereforte)

**#leggereforte**



L'intervento della Regione Toscana che ha lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita di bambine, bambini, ragazze e ragazzi tramite gli effetti che l'ascolto della lettura ad alta voce e la lettura autonoma producono



Se leggi **COLORI** la tua vita

In collaborazione con: